



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

COESIONE
ITALIA 21-27



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



ei
pass

elis



Prot. N5123/E del 09/05/2026

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

Classe Quinta Sez. B (N. Alunni:12)

Liceo Scientifico/indirizzo Scienze Applicate



Coordinatrice prof.ssa Annamaria De Gennaro

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

INDICE

1. <i>CONSIGLIO DI CLASSE</i>	pag. 3
2. <i>IL LICEO "S. PIZZI"</i>	pag. 5
3. <i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	pag. 8
4. <i>OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)</i>	pag. 9
5. <i>METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	pag. 13
6. <i>INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</i>	pag. 17
7. <i>SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI</i>	pag. 17
8. <i>PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'</i>	pag. 18
9. <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	pag. 31
10. <i>MODULI CON METODOLOGIA CLIL</i>	pag. 33
11. <i>FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)</i>	pag. 35
12. <i>MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	pag. 36
13. <i>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	pag. 37
14. <i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</i>	pag. 40
15. <i>TESTI IN USO</i>	pag. 41
16. <i>ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)</i>	pag. 42

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano		
Inglese		
Storia		
Filosofia		
Informatica		
Matematica		
Fisica		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
I.R.C.		
Sostegno		
Rappresentanti genitori		
Rappresentanti studenti		

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25
Italiano			
Inglese			
Storia			
Filosofia			
Informatica			
Matematica			
Fisica			
Scienze Naturali			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.			

2. IL LICEO "S. PIZZI"

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *"fare l'Italia"*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall'Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *"una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"*¹. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti.
- Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

¹ Legge 107, comma 1

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, pur mantenendo le caratteristiche educative e culturali della struttura liceale, potenzia l’ambito scientifico con particolare riferimento alle scienze matematiche, sperimentali ed informatiche ed alle loro applicazioni.

Questo corso possiede le caratteristiche necessarie per rendere la preparazione degli alunni adeguata alle richieste formative del terzo millennio, infatti:

- è l’unico liceo con l’informatica come materia specifica dal primo anno di studio, che sostituisce l’insegnamento del latino;
- ha un rilevante numero di ore relative a materie scientifiche (matematica, fisica, chimica, scienze naturali);
- fonda l’apprendimento nell’uso intensivo dei laboratori.

Al termine dei cinque anni di corso gli studenti hanno un bagaglio scientifico di ampio spessore, che fornisce un’ottima base per il proseguimento degli studi universitari in particolare nelle facoltà scientifiche e in quelle a numero programmato.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico -naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Quadro orario del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica (con utilizzo laboratorio)	1+1	1+1	2+1	2+1	2+1
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (con utilizzo laboratorio) *	2+1	3+1	4+1	4+1	4+1
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Sono comprese le 33 ore annuali di Educazione Civica

*Biologia, chimica e scienze della Terra

3. PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2023 – 2024	14	0	0	13
2024 – 2025	13	0	0	13
2025 – 2026	12	0	1 trasferito	

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe Quinta del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate sez. B è composta da dodici alunni

4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica ● Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati ● Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento ● Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati ● Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo ● Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi ● Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo ● Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico ● Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche ● Saper confrontare, a partire da una corretta

		<p>e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico
--	--	---

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale ● Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti) ● Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa ● Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati ● Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● analisi di fonti e documenti; ● lettura corretta dello spazio storico; ● problematizzazione e interpretazione del fatto storico ● Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento ● Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale
	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni ● Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso ● Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa ● Identificare le caratteristiche del villaggio globale ● Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso ● Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo ● Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper rielaborare in modo critico e personale quanto appreso ● Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni ● Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare per comprendere messaggi, conversazioni a lunghezza variabile su contenuti diversi ● Saper produrre testi orali e scritti, per riferire, descrivere, argomentare ● Saper contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo ● Saper interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.

MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare, opportunamente in ogni contesto, teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico; ● Saper leggere e interpretare un grafico; ● Saper applicare metodi numerici per risolvere equazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio specifico della Matematica ● Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.
-------------------	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare in modo consapevole il calcolo differenziale ed integrale; ● Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e grandezze fisiche. 	
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica; ● Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici ● Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico ● Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia ● Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi ● Analisi e comprensione di un testo filosofico riguardante gli autori studiati ● Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso ● Problema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà ● Saper argomentare in modo lineare e coerente ● Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali ● Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle ● differenti esigenze culturali e dei vari contesti ● Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari ● Acquisire un metodo di studio ● autonomo e flessibile ● Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche. ● giuridiche, sociali ed ● economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere ● cittadini ● Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ● Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni ● Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico

FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina; ● Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare; ● Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito ● Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici ● Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e ● invarianti
---------------	--	--

INFORMATICA A	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare le moderne reti telematiche e realizzare prodotti multimediali di buon livello. 2) Costruire programmi, in lingua C++, strutturati dal punto di vista della rappresentazione dei dati e adeguati alla natura del problema. 3) Tradurre il modello dei dati in un problema reale con le strutture di dati. 4) Produrre il progetto concettuale di un sistema informativo, con la documentazione relativa alle fasi di progetto. 5) Studio, progettazione di Data Base relazionali per la raccolta e l'analisi dei dati. Realizzazione di semplici Data Base in ambito scolastico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione. 2) Rinforzare le proprie capacità di analisi. 3) Sviluppare le proprie capacità di sintesi. 4) Usare un linguaggio sufficientemente preciso ed adeguato al livello di astrazione richiesto. 5) Saper individuare e formulare opportune strategie di lavoro. 6) Saper valutare i risultati e gestire gli errori. 7) Simulare sistemi informativi comuni delle applicazioni reali verso la progettazione e realizzazione di soluzioni concrete legate all'ICT. 8) Collaborare con i compagni in ambito di laboratorio.
--------------------------------	--	---

SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi correttamente utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina; ● Decodificare, comprendere e utilizzare testi e strumenti didattici; ● Impadronirsi di un metodo di studio efficace e razionale; ● Stabilire relazioni tra i vari campi del sapere. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi correttamente utilizzando i vari linguaggi (verbale, scritto, grafico), e il lessico tecnico della disciplina, nonché le abilità pratiche; ● Operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, collegando le varie conoscenze ed eventualmente rielaborandole in modo autonomo e originale; ● Applicare i principi e le regole apprese in situazioni nuove
---------------------------------------	--	---

STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio. ● Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. ● Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte. ● Fare esperienza di come trasformare una conoscenza in un nuovo comportamento, sollecitato da un cambiamento dell'ordinario ambiente di apprendimento (aula) e da un cambiamento dello stato sociale (emergenza coronavirus). ● Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione. ● Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. ● Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. ● Riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture. ● Acquisizione di una consapevolezza emotiva, in questo particolare momento di emergenza coronavirus, nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle
-----------------------------------	--	--

		proprie radici storiche.
--	--	--------------------------

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. ● Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. ● Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. ● Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. ● Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. ● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. ● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica. ● Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).
------------------------	--	--

RELIGIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni. 2) Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso. 3) Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa. 4) Identificare le caratteristiche del villaggio globale. 5) Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza. 6) Individuare gli ostacoli alla ricerca della verità nel caso Galilei. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso. 2) Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo. 3) Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza.
------------------	--	--

Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi			X				X	X	X		
Prove strutturate o semi-strutturate		X		X	X	X	X	X	X		X

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025) Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)

Voto di Comportamento	Esito dello Scrutinio Finale	Adempimenti Obbligatori
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

6. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curr.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte le discipline	-In itinere -Studio individuale o di gruppo con verifica finale. L'organizzazione dei tempi e la strutturazione dei gruppi è stata realizzata in modo da offrire a ciascun alunno occasioni di recupero pienamente fruibili e rispondenti ai bisogni evidenziati, evitando il sovraccarico e l'impossibilità o la grave difficoltà per l'alunno a proseguire nel normale impegno di studio
Interventi di potenziamento	X		Tutte le discipline	-In itinere con moduli di approfondimento per alunni particolarmente motivate e impegnati.

7. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

8. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- *Simulazioni della prova di Italiano*

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono, bruna
si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³ I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono

qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni

o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

CONFORME ATTI

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

- *Simulazioni della prova di Matematica*

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

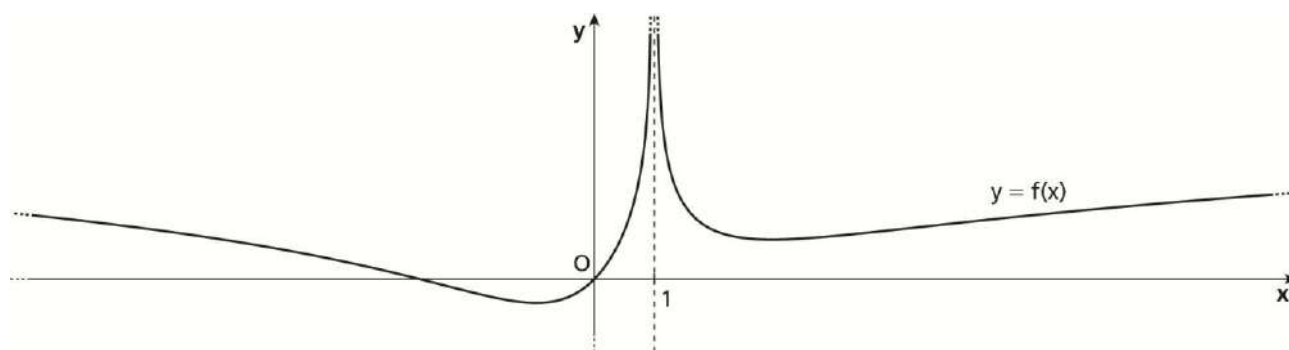
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \frac{x^2 + a}{\ln 3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituisci nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- d. Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- a. Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- b. Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -2$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-2}(x)$.

5

Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di

$f_2(x)$.

- c. Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.

- d. Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{f_2(x) - f_{-2}(x)}{x^2 - x + 1} = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

1. Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?

2. Considera la superficie sferica di equazione $(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
- è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

5. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

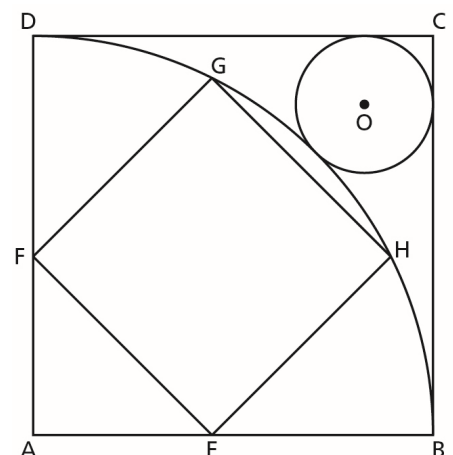
siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

6. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax - b & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

7. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari. Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza BD . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI QUINTE
Anno scolastico 2025/26

Denominazione	“Il cittadino attivo nella società italiana ed europea”	
Destinatari	Classi quinte	
Coordinatore	De Gennaro Annamaria	
Prodotti	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale	
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Agire in modo autonomo e responsabile • Comunicare • Collaborare e partecipare • Progettare 	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale • Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza. • Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell’inclusione in una società evoluta. • Analizzare l’efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato • Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali • Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti internet • Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo , sovranità • Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottriata, rigida e flessibile, breve e lunga • Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) • Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l’ Assemblea costituente) • La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) • La struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, Disposizioni transitorie e finali • Conoscere le tappe principali che hanno portato alla nascita dell’Unione Europea • Conoscere gli organi comunitari e i loro rapporti • Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali (ONU) • Valutare l’informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l’evoluzione diacronica di un fenomeno, di un’istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti 	

Argomenti, discipline e docenti coinvolti, monte ore	Argomento	Disciplina	Contenuti specifici	Docente	N° ore	1°/2° Q		
	La Costituzione italiana	Storia	Si rimanda alla programmazione della docente		7	1^		
	Storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale	Italiano	Si rimanda alla programmazione della docente		3	1^		
	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Scienze Motorie	Si rimanda alla programmazione del docente		5	2^		
	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Inglese	Si rimanda alla programmazione della docente		4	2 al 1^ 2 al 2^		
	Tutela del patrimonio ambientale	Scienze	Si rimanda alla programmazione della docente		3	2^		
	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Arte	Si rimanda alla programmazione del docente		3	1^		
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Informatica	Si rimanda alla programmazione del docente		4	2^		
	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	Religione	Si rimanda alla programmazione del docente		4	2 al 1^ 2 al 2^		
Totale ore	33							
Tempi	Intero anno scolastico							
Esperienze attivate	Rispetto e pratica delle regole quale riferimento assoluto per i propri comportamenti							
Metodologia	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; • Recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; • Ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. • Classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; • Collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti • Valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. 							
Risorse umane: • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti della classe</p> <p>Esterne: esperti</p>							
Strumenti	Laboratori, libri di testo, Internet, LIM, Filmati, Articoli e riviste specializzate							
Compiti di realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Visite nelle principali istituzioni italiane e/o europee • Realizzare un poster sull'organizzazione dello Stato italiano e/o dell'Unione europea • Scrivere un breve reportage su come funzionano le istituzioni europee • Preparare un'intervista immaginaria a un esperto di diritto costituzionale ed europeo • Realizzare un video esplicativo sull'organizzazione dello Stato italiano e/o delle maggiori istituzioni europee 							
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto e dibattito sugli argomenti di studio volto a vagliare le conoscenze, le competenze e le capacità di approfondimento e giudizio critico degli studenti. • Realizzazione di elaborati scritti, grafici e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio. • Somministrazione di test a risposta aperta e/o multipla. Correzione collegiale di esercizi. 							
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione • Griglia di valutazione 							
Modalità di valutazione	<p>La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggiore considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il docente con compito di coordinamento formulerà, in sede di scrutinio del primo quadrimestre e in quello finale, la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti coinvolti nel progetto. 							



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



Il Consiglio di Classe della 5B SA ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico in corso: **LICEO STATALE "S. PIZZI" – CAPUA**

a.s. 2025-2026

SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.

Classe/indirizzo	V sez. B LICEO SCIENTIFICO ind. SCIENZE APPLICATE
Titolo	BIOTECHNOLOGY
Disciplina non linguistica (DNL)	SCIENZE NATURALI
Lingua veicolare	INGLESE
Docenti	
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i>	A2 – B1 – B2
Finalità generali del percorso CLIL	-Sviluppare la competenza bilingue in un contesto disciplinare specifico (lingua dello studio). -Acquisire e consolidare i contenuti disciplinari specifici della DNL. -Migliorare le abilità cognitive complesse (analisi, sintesi, valutazione). -Promuovere la sensibilità interculturale attraverso materiali autentici.
Argomento disciplinare specifico	Introduzione alle biotecnologie - Classificazione - Principali applicazioni
Prerequisiti disciplinari	Conoscenze di base relative ai concetti propedeutici all'argomento scelto
Prerequisiti linguistici	Vocabolario di base e strutture grammaticali del livello A2/B1/B2.
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità)	- Conoscenze: Identificare e definire i concetti chiave dell'argomento. - Abilità: Applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di un problema/analisi di un caso studio
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	- Ascolto/Lettura: Comprendere le definizioni e la microlingua specifica della DNL.

	<p>-Scrittura: Produrre un testo espositivo (es. report, sintesi) con terminologia appropriata.</p> <p>-Parlato/Interazione: Discutere l'argomento in modo efficace, usando funzioni linguistiche specifiche (es. <i>defining, classifying, justifying</i>).</p>
Obiettivi trasversali	<p>-Metacognizione: Sviluppare la consapevolezza dei processi di apprendimento.</p> <p>-Problem Solving: Saper applicare strategie per superare le difficoltà (linguistiche e contenutistiche).</p> <p>-Collaborazione: Saper lavorare efficacemente in gruppo.</p>
Obiettivi inerenti le abilità digitali	<p>-Utilizzare strumenti digitali (es. software di presentazione, piattaforme collaborative) per la produzione e la condivisione del lavoro.</p> <p>-Saper ricercare e selezionare fonti affidabili sul web.</p>
Strategie metodologiche	<p>-Scaffolding: Fornire supporti linguistici, visivi e procedurali (mappe, glossari, <i>graphic organizers</i>).</p> <p>-Task-Based Learning: Apprendimento basato sulla realizzazione di un compito finale significativo (es. presentazione, video, <i>poster</i>).</p> <p>-Cooperative Learning/Pair Work: Attività in piccoli gruppi per favorire l'interazione e la co-costruzione del sapere.</p>
Strumenti e materiali da utilizzare	<p>-Materiali autentici: Articoli, video, infografiche in lingua originale.</p> <p>-Strumenti digitali: LIM, piattaforme collaborative, software di presentazione.</p> <p>-Supporti cartacei: Schede didattiche, <i>Graphic Organizers</i> (diagrammi di Venn, <i>flow charts</i>).</p>
Tempi	Secondo quadrimestre
Modalità di verifica	<p>-Verifica Formativa (in itinere): Osservazione sistematica del lavoro in classe; <i>quick quizzes</i> di comprensione.</p> <p>-Verifica Sommativa (finale): Valutazione del <i>Task</i> finale (prodotto/presentazione).</p>
Criteri di valutazione	-Valutazione: Criteri duali (contenuto disciplinare e uso della lingua) in considerazione degli obiettivi di apprendimento prefissati.
Strumenti di valutazione	Griglia di valutazione

Capua,/...../.....

Il Consiglio di classe

FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

Decreto ministeriale n.127 del 09.settembre 2025

Tutor interno Prof.ssa De Gennaro Annamaria

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto PCTO dal titolo: **TITOLO DEL PROGETTO TRIENNALE:**

“ Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro” Karol Wojtyla”

Competenze Specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<p>a) <i>Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</i></p> <p>b) <i>Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</i></p> <p>c) <i>Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</i></p> <p>d) <i>Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</i></p>	<p>a) Apprendere il “carattere democratico” del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p> <p>b) Apprendere l’indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p> <p>c) Capire l’importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p> <p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p> <p>e) Saper cogliere l’importanza del rispetto dell’identità etnica, religiosa, linguistica, dell’altro (proprio compagno, individui incontrati nell’esperienza lavorativa.</p> <p>f) Prendere atto dell’enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell’esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:

NUMERO	Livello: 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	4
2.	4
3.	4
4.	4
5.	4
6.	4
7.	4
8.	4
9.	4
10.	4
11.	4
12.	4

11. MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a. s. 2025/26 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Progetto	N° Partecipanti
POC "Orientarsi verso le discipline Stem-Matematica 2"	8

A.S. 2025-2026

DOCENTE COORDINATRICE DELLA CLASSE: De Gennaro Annamaria

DOCENTE TUTOR ORIENTATORE:

	ore												
didattica orientativa - 08.11.2025 - Storia	1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 10.11.2025 - Storia	1	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
didattica orientativa - 22.11.2025 - Storia	2	X		X	X	X			X	X	X	X	X
didattica orientativa - 24.11.2025 - Storia	1	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 27.11.2025 - Storia	1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 29.11.2025 - Storia	1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 01.12.2025 - Italiano	2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
didattica orientativa - 03.11.2025 - Matematica	1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 06.11.2025 - Fisica	1	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
didattica orientativa - 07.11.2025 - Fisica	1	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 03.03.2026 - Mate	1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1 ora didattica orientativa - 26.03.2026 - Fisica	1	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X
didattica orientativa - 21.04.2026 - Scienze	1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica orientativa - 21.04.2026 - Matematica	2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ore totali	17	15	15	14	16	17	15	14	16	17	17	13	14

	ore												
16.12.2025 - Incontro con l'autore - 5 ore - Nicola Ancora	5	X	X		X	X	X	X		X	X	X	
20.12.2025 - Incontro con Dipartimento di Ingegneria di Aversa - 2 ore	2	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
26.01.2026 - Webinar sulla Giornata della Memoria - 2 ore	2	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
16.01.2026 - Incontro con ufficiali dell'Accademia Militare di Modena - 2 ore	2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progetto "Decoro urbano" FAI	10	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PON di Matematica II	15	X	X	X			X	X			X	X	X
Simulazione matematica	5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazione italiano	5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ore totali	46	46	46	39	31	31	46	44	26	31	46	44	39

12. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell'anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

13. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
RELIGIONE	Manganotti / Incampo	Nuovo Tiberiade + Grandi Religioni Kit (Il) / Corso di Religione Cattolica per la Scuola Sec. di Secondo Grado
ITALIANO	Gargano Trifone	Virtute e C@Noscenza / Antologia della Commedia di Dante
ITALIANO LETTERATURA	Prandi Stefano	Vita Immaginata (La) / Leopardi
ITALIANO LETTERATURA	Prandi Stefano	Vita Immaginata (La) / Volume 3a + 3b + Percorsi 3
FILOSOFIA	Bertini Franco	Io Penso - Confezione Volume 3 (Ldm) / Da Schopenhauer A Oggi + Cittadini del pensiero - Versione Booktab
STORIA	Brancati Antonio / Pagliarani Trebi	Comunicare Storia - Libro Misto Con Hub Libro Young / Vol. 3 + Hub Young + Hub Kit
INGLESE	Spiazzi Marina / Tavella Marina	Performer Heritage - Volume 2 (Ldm) / From the Victorian Age to the Present Age
MATEMATICA	Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna	Matematica Blu 2.0 3ed. - Vol. 5 (Ldm)
FISICA	Amaldi Ugo	Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. Blu 3ed. - Vol. 3 (Ldm) / induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti
INFORMATICA	Gallo Piero / Sirsi Pasquale	Informatica App / Volume 5° Anno + Cd Rom - 2°Ed 2020
SCIENZE NATURALI	Sadava David / Hillis David M / Heller Graig E Altri	Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna 2ed. (Il). Organica, Biochim. Biotecn. (Ldm) / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie
	Elvidio Lupia Palmieri	Scienze della terra (terza edizione)
STORIA DELL'ARTE	Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo	Itinerario nell'arte 4a edizione versione arancione - vol. 5 con museo (ldm) / dall'art Nouveau ai giorni nostri
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rampa Alberto / Salvetti Maria Cristina	Energia Pura - Wellness/Fairplay / Volume Unico

14. ALLEGATI

Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M.26 MARZO 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 8 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglie di valutazione ITALIANO

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA

I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

Il Presidente di Commissione:

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> - approfonditi, critici e originali 10 - approfonditi e critici 9 - validi e pertinenti 8 - validi e abbastanza pertinenti 7 - corretti anche se generici 6 - limitati o poco convincenti 5 - limitati e poco convincenti 4 - estremamente limitati o superficiali - 3 - estremamente limitati e superficiali - 2 - inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 20 - Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 18 - Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 16 - Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 14 - Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 12 - Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 10 - Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 8 - Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 6 - Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 4 - Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 2 	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 10 - Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi 9 - Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi 8 - Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi 7 - Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi 6 - Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi 5 - Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi 4 - Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi 3 - Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi 2 - Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi 1 	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali 10 - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi 9 - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi 8 - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti 7 - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti 6 - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali 5 - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi 4 - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati 3 - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati 2 - L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali 1 	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	
		/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)
 (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

Il Presidente di Commissione:

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA

I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO: COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto - pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente - sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato - sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura - sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento - sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4-3 2-1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti - corretti anche se generici 	<p>10 9 8 7 6</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali - estremamente limitati e superficiali - inconsistenti 	5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	- Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
- Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	- Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
- Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua,/...../.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

Il Presidente di Commissione:

Griglie di valutazione

DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO 2026

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Comprendere e Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/> a. Analizza il grafico della funzione e deduce le proprietà della funzione che servono per determinare i valori dei parametri. <input type="checkbox"/> b. Riconosce che la funzione data si può riscrivere come funzione definita a tratti. <input type="checkbox"/> c. Riconosce che la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle.	<input type="checkbox"/> a. Riconosce che per trovare un punto stazionario della funzione deve calcolare la derivata prima e imporre che sia nulla. <input type="checkbox"/> d. Riconosce la regione di piano compresa tra il grafico della funzione e l'asse x.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> a. Imposta il sistema con le due condizioni dedotte dal grafico per determinare il valore dei parametri. <input type="checkbox"/> b. Riconosce che il valore assoluto si può esplicitare e riscrive l'espressione della funzione definita per casi. <input type="checkbox"/> c. Verifica che la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle. <input type="checkbox"/> d. Scrive l'integrale che permette di calcolare il valore medio della funzione.	<input type="checkbox"/> a. Imposta l'equazione parametrica con la condizione che la funzione abbia un punto stazionario. <input type="checkbox"/> b. Riconosce che per studiare il segno della derivata prima deve scomporre il polinomio con il metodo di Ruffini. <input type="checkbox"/> d. Scrive l'integrale che permette di calcolare l'area della regione di piano compresa tra il grafico della funzione e l'asse x.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> b. Calcola la derivata prima della funzione. <input type="checkbox"/> b. Studia il segno della derivata prima e individua i minimi relativi della funzione. <input type="checkbox"/> b. Calcola le intersezioni del grafico della funzione con l'asse x e determina i coefficienti angolare	<input type="checkbox"/> b. Individua dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno e asintoti della funzione. <input type="checkbox"/> b. Studio il segno della derivata prima, scomponendo il polinomio con il metodo di Ruffini, e individua gli estremi relativi.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli 				6 - 12

calcoli necessari		<ul style="list-style-type: none"> strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> delle rette tangenti in tali punti. <input type="checkbox"/> c. Determina il punto la cui esistenza è garantita dal teorema di Rolle. <input type="checkbox"/> d. Calcola il valore medio della funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> b. Traccia il grafico della funzione. <input type="checkbox"/> b. Trova l'equazione della retta tangente al grafico in $x = 0$. <input type="checkbox"/> d. Dimostra l'uguaglianza indicata nel testo. <input type="checkbox"/> d. Risolve l'integrale della funzione razionale fratta. 					
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 					13 - 19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 						20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 						0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione. <input type="checkbox"/> c. Spiega perché il punto che soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle è unico. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione. <input type="checkbox"/> c. Stabilisce il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$, utilizzando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 						11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 						17 - 20	
PUNTEGGIO TOTALE								

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione ministeriale]



Griglia di valutazione per le prove in metodologia CLIL

	<i>Indicatori</i>	5 (/10) Eccellente	4 (/10) Distinto	3 (/10) Sufficiente	2 (/10) Scarso	1 (/10) Gravemente insufficiente	Voto
CONOSCENZE	<i>Conoscenze degli argomenti trattati Presentazione e rielaborazione personale</i>	Ha acquisito tutti i concetti degli argomenti trattati. Presentazione ben strutturata, corretta ed esauriente, eccellente rielaborazione personale	Ha acquisito la maggior parte dei concetti degli argomenti trattati. Presentazione nel complesso corretta e adeguatamente strutturata, buona rielaborazione personale	Ha acquisito i nuclei fondanti degli argomenti trattati. Presentazione nel complesso sufficiente con un numero limitato di errori e adeguatamente strutturata, rielaborazione personale limitata	Ha acquisito solo pochi dei nuclei fondanti degli argomenti trattati. La presentazione evidenzia lacune nella struttura logica e nella rielaborazione personale	Non ha acquisito i nuclei fondanti degli argomenti trattati. La presentazione è carente in termini di struttura logica ed esposizione, nessuna rielaborazione personale	
	<i>Indicatori</i>	3 (/10) Eccellente	2.5 (/10) Distinto	2 (/10) Sufficiente	1.5 (/10) Scarso	1 (/10) Gravemente insufficiente	
COMPETENZE LINGUISTICHE	<i>Correttezza formale</i>	Ottima padronanza della grammatica e proprietà di linguaggio appropriata	Buona padronanza della grammatica e proprietà di linguaggio corretta	Alcuni errori grammaticali e lessicali impediscono la globale comunicazione del messaggio centrale	Errori grammaticali e lessicali ricorrenti ma l'esposizione rimane tuttavia comprensibile	Gli errori grammaticali e la povertà di linguaggio compromettono la comprensione del messaggio	
	<i>Indicatori</i>	2 (/10) Eccellente	1.5 (/10) Distinto	1 (/10) Sufficiente	0.5(/10) Scarso		
	<i>Padronanza linguistica e capacità espositiva</i>	Ottima padronanza della lingua, esposizione fluente e naturale.	Buona padronanza della lingua, esposizione fluente.	Sufficiente padronanza linguistica, esposizione poco fluente.	Scarsa padronanza linguistica, esposizione stentata. Necessita di aiuto nella costruzione del discorso.		
	TOTALE						

Il voto finale scaturisce dalla somma algebrica del punteggio ottenuto per ogni indicatore.

II DOCENTE

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Competenze civiche
10 Eccellente Livello avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e i legami con le altre discipline; esegue collegamenti con le esperienze concrete in modo completo e propositivo. L'alunno apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza, in contesti noti e in nuovi contesti.
9 Ottimo Livello avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza in contesti noti.
8 Buono Livello intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
7 Discreto Livello intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe, schemi o indicazioni forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le conoscenze alle esperienze vissute, ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
6 Sufficiente Livello di base	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, abbastanza organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ne mostra consapevolezza con lo stimolo degli adulti.
5 Mediocre Livello in fase di acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
4 Insufficiente Livello in fase di acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha spesso bisogno di richiami e sollecitazioni degli adulti.
1-3 Gravemente Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, del tutto frammentarie e per nulla consolidate, recuperabili con difficoltà nonostante l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico ed esclusivamente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, mostra poca consapevolezza e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 09 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
	Italiano	
	Informatica	
	Storia	
	Filosofia	
	Inglese	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze Naturali	
	Scienze Motorie e Sportive	
	Disegno e Storia dell'Arte	
	I.R.C.	

La Docente Coordinatrice
